

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 41

In data : 22.05.2007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER OPERE O IMPIANTI NON DESTINATI ALLA RESIDENZA D+S AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 31/2002.

L'anno **duemilasette** il giorno **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MUSI ENZO	Presente		ZAMBERNARDI LARA	Presente	
GENNARI ALFREDO	Presente		PERA GIANNI	Presente	
GIBERTINI IVO	Presente		CERVI KATIA	Presente	
GRASSI MARCO	Assente		CAVANDOLI FERNANDO	Presente	
SACCARDI GEO LORENZO	Assente		BIZZOCCHI ALBERTO	Presente	
BOSCHI GINO	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Presente		FERRARI MAURIZIO GIUSEPPE	Presente	
CARAPEZZI SERGIO	Presente		CAMMISULI NATASCIA	Assente	G
GALAVERNA IVAN	Presente				

Totale presenti 14

Totale assenti 3

Scrutatori: VERALDI – PAPPANI - BOSCHI

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. ROSARIO NAPOLEONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DOTT. ENZO MUSI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER OPERE O IMPIANTI NON DESTINATI ALLA RESIDENZA D+S AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 31/2002.

La seduta inizia alle ore 21,20.

**Al punto n. 3 sono entrati in aula i Cons. Grassi M. e Saccardi G.L.
Durante la seduta esce dall'aula il Cons. Galaverna Ivan – Presenti n. 15.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che l'art. 19, comma 1, del D.P.R. 06.11.2001, n. 380, che ha sostituito l'articolo 10 della legge n. 10 del 1977, stabilisce che il permesso di costruire relativo a costruzioni di impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi, comporta la corresponsione di un contributo pari alla incidenza delle opere di urbanizzazione, di quelle necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e di quelle necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche, e dispone che l'incidenza di tali opere viene stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base a parametri che la regione definisce con i criteri di cui al comma 4, lettere a) e b) dell'articolo 16 del D.P.R. 06.11.2001, n. 380, nonchè in relazione ai tipi di attività produttiva;

che l'art. 16, comma 4, lett. a) e b) del D.P.R. 06.11.2001, n. 380, prevede che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria viene stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base alle tabelle parametriche che la regione definisce per classi di comuni in relazione all'ampiezza ed all'andamento demografico dei comuni, nonchè alle caratteristiche geografiche dei comuni;

che i criteri fissati dalla Regione in ordine all'applicazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono attualmente disciplinati dalla Deliberazione di Consiglio Regionale 4 marzo 1998, n. 849, all'oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni procedurali per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 5-10 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 (proposta della Giunta regionale in data 30 settembre 1997, n. 1754)";

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 121 del 28.09.1990 di Consiglio Comunale ad oggetto: "Aggiornamento in applicazione della delibera del consiglio n. 3090 del 14.03.1990 degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 5 e 10 della Legge n. 10/1977";

- n. 395 del 05.11.1991 di Giunta Comunale ad oggetto: “Approvazione maggiorazione del 22% della misura degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria definiti dalle tabelle parametriche approvate con deliberazione consiliare n. 121/90”;
- n. 283 del 02.09.1992 di Giunta Comunale ad oggetto: “Aggiornamento della misura degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria definiti dalle tabelle parametriche approvate con deliberazione consiliare n. 121/90”;
- n. 486 del 30.12.1993 di Giunta Comunale ad oggetto: “Aggiornamento della misura degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria definiti dalle tabelle parametriche approvate con deliberazione consiliare n. 121/90”;
- n. 68 del 23.04.1998 di Giunta Comunale ad oggetto: “Aggiornamento della misura degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria”;

Vista la Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 31, in particolare l’art. 32, comma 1 “Contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza”, il quale stabilisce che: “Il titolo abilitativo relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi comporta, oltre alla corresponsione degli oneri di urbanizzazione, il versamento di un contributo pari all’incidenza delle opere necessarie al trattamento dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche. La incidenza delle opere è stabilita con deliberazione del Consiglio comunale in base ai parametri definiti dal Consiglio regionale ai sensi dell’art. 28, comma 3, ed in relazione ai tipi di attività produttiva”;

Ritenuto di procedere in merito alla definizione dell’incidenza delle opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi (a seguito denominato D) e di quelle necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche (di seguito denominato S), sul contributo di costruzione conseguente al rilascio dei Permessi di Costruire ovvero Denunce di Inizio Attività, relativamente ad impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi;

Vista l’esigenza di adottare una disciplina di applicazione del Contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza D+S che recepisca i più recenti indirizzi approvati con le sopravvenute disposizioni legislative statali e regionali, tenuto conto che quella attualmente vigente non appare pienamente in linea con i nuovi criteri;

Visto il modello allagato al presente atto, predisposto dall’Ufficio Sportello dell’Edilizia, avente per oggetto la disciplina per l’applicazione del “Contributo di Costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza D+S”, nel quale vengono definite nuove tariffe D ed S espresse in €/mq di SU (superficie utile come definita dal punto 1.5.2. della Deliberazione di Consiglio Regionale n. 849 del 04.03.1998), e nuovi criteri applicativi aventi come discriminante la zona di ricadenza e la tipologia di attività;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione del modello allegato, predisposto dall’Ufficio “Sportello dell’Edilizia”, avente per oggetto la disciplina per l’applicazione del “Contributo di Costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza D+S” e di stabilire che il medesimo onere sia soggetto ad aggiornamento periodico annuale a partire dal 01.01.2008, mediante applicazione della variazione dell’indice ISTAT relativo al costo delle costruzioni riferito all’anno precedente a quello oggetto di aggiornamento;

Ritenuto di stabilire che la disciplina di cui al capoverso precedente si applica ai progetti alle domande presentati a partire dal giorno successivo la data di adozione del presente provvedimento;

Uditi i seguenti interventi:

Enzo Musi – Sindaco

Questa è l'ultima delle tre delibere che abbiamo rinviato. Con questo atto noi andiamo a disciplinare il pagamento degli oneri relativi alle attività industriali o artigianali di tipo produttivo con una cifra che, sostanzialmente, si aggira attorno ai due euro al mq per gli stabilimenti produttivi. Sono cifre abbastanza modeste che però sono dovute per alcune tipologie di aziende manifatturiere. Per capirci, questo vuol dire che un'azienda di 1000 mq paga fino ad un massimo di due euro al mq, quindi 2000 euro. Vi era stata una richiesta del Consigliere Gennari, perché nella dicitura della legge (noi l'abbiamo citata testualmente) si parla di attività produttive ma anche destinate alla prestazione di servizi, poi abbiamo verificato come ufficio che il D+S non si applica a queste attività: "le funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero o artigianale solamente se laboratoriali, funzioni di servizio privato e pubblico e di uso pubblico, ivi compresi gli esercizi di attività culturali, di istruzione, ricreative ...", sostanzialmente non vengono applicate per le attività artigianali di servizio perché queste pagano altri oneri più alti che non quelli produttivi, ma non hanno il D+S. Il D+S è legato invece alle attività estrattive, quindi qua non prevediamo nulla perché alle attività estrattive, per i nostri regolamenti, viene stesa un'apposita convenzione che regola già al proprio interno i ripristini, quindi i meccanismi che tutelano il Comune anche per cifre molto più significative che non queste. Questo è il senso della delibera. Ho voluto rispondere anche alla domanda alla quale francamente non sapevo come rispondere nell'ultimo Consiglio. *(Intervento fuori microfono, non comprensibile)*. No, mi hanno detto che sono solo i grandi allevamenti ed anche il D+S non si applica, ad esempio, ai coltivatori, ma si applica a coloro che non hanno titolo.

Consigliere Alberto Bizzocchi

A me sembra un po' strana questa applicazione del tributo, nel senso che si va a toccare persone o aziende che già portano soldi al Comune; inoltre, alla fine non è che se ne vadano a toccare tante perché nel Comune di Canossa mi sembra che sia molto ridotto il numero delle attività produttive. Secondo me si sarebbe anche potuto tralasciare l'applicazione di questo tributo perché per portare a casa poche migliaia di euro non mi sembra giusto andare a colpire solamente alcune determinate categorie. Su questo punto voterò contrario.

Enzo Musi – Sindaco

Naturalmente, tutte le posizioni sono legittime, però il D+S è previsto assolutamente; non è possibile non applicarlo, sarebbe come non far pagare gli oneri, la Legge Regionale prevede come obbligo di definire qual è il livello, non è che sia nostra facoltà. La discussione che abbiamo fatto in altra sede sugli oneri verteva su di un tema: dove finisce la facoltà di scelta dell'Amministrazione e fin dove invece si rischia l'omissione, perché se non hai certe entrate qualcuno ti potrebbe anche dire: la Legge Regionale prevede che tu definisca il D+S, quindi se tu non lo definisci... Potresti anche dire che fai la metà, che fai un terzo, ma una cifra la devi definire in una qualche maniera.

Consigliere Alberto Bizzocchi

Secondo me, sarebbe stato più congruo decidere di applicare il contributo a tutte le attività produttive, magari tenendo l'aliquota molto più bassa. Così si va a colpire solamente una piccola parte solo per rispettare la Legge Regionale. A mio parere tante aziende che non andranno a pagare questa imposta la potrebbero pagare se l'entità fosse inferiore e potrebbe essere uguale per tutte. In questo modo, invece, ve ne sono alcune privilegiate ed altre che ne risentono direttamente.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 49, D.Lgs. 267/2000, come da nota allegata:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Ragioniere Comunale, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti:	n.	15
- votanti:	n.	15
- favorevoli:	n.	11
- contrari:	n.	4 (Bizzocchi, Cavandoli, Ferrari e Veraldi)
- astenuti:	n.	0

DELIBERA

DI APPROVARE la “Disciplina per l'applicazione del Contributo di Costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza D+S”, di cui al modello predisposto dall'Ufficio Sportello Edilizia che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DI APPLICARE le tariffe D+S contenute nella disciplina di cui al precedente punto 1) alle istanze di permesso di costruire ed alle denunce inizio di attività che saranno depositate presso questa amministrazione a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione e che successivamente l'onere D+S venga sottoposto ad aggiornamento periodico annuale a partire dal 01.01.2008, mediante applicazione della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo delle costruzioni riferito all'anno precedente a quello oggetto di aggiornamento.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di proceder in merito, con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti:	n.	15
- votanti:	n.	15
- favorevoli:	n.	11
- contrari:	n.	4 (Bizzocchi, Cavandoli, Ferrari e Veraldi)
- astenuti:	n.	0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.).

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER OPERE O IMPIANTI NON DESTINATI ALLA RESIDENZA D+S AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 31/2002.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to GEOM. SIMONE MONTRUCCOLI

Lì, 11/05/2007

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 15/05/2007

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to DOTT. ENZO MUSI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. ROSARIO NAPOLEONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al N. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 05/06/2007 al 20/06/2007.

Addì, 05/06/2007

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. ROSARIO NAPOLEONE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
ADDI',

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta **ESECUTIVA IN DATA** _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale